

Codice A1201A

D.D. 17 maggio 2018, n. 102

Servizio di revisione contabile progetto "Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso", CUP n. J29H18000290005 CIG n. Z2B2357C13. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 con utilizzo del MePA. Determinazione a contrarre. Spesa presunta euro 14.030,00. Prenotazione di impegni capitolo 136721 del Bilancio 2018-2020.

Premesso che è necessario provvedere all'acquisizione di un servizio di revisione contabile per il progetto "Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso", CUP n. J29H18000290005, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di cui la Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata è capofila, per le ragioni evidenziate e attraverso le attività descritte in dettaglio nel capitolato speciale allegato alla presente determinazione;

Considerato che per le acquisizioni di cui al punto precedente l'importo massimo stimato sulla base del budget di progetto approvato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è di euro 11.500,00 (IVA esclusa);

Ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di revisione contabile per l'intera durata del suddetto progetto, che si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese a conclusione dell'ultimo periodo di rendicontazione, prevista per dicembre 2020;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di:

- utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto legge 52/2012, convertito in legge 94/2012;
- procedere mediante RDO aperta;
- approvare i contenuti della lettera d'invito da riportare nella RDO ed il capitolato tecnico del servizio, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ai sensi dei commi 14 e 15 dell'articolo 23 del d.lgs. 50/2016), da allegare alla stessa RDO;
- effettuare la scelta del contraente con l'utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto trattasi di un servizio con caratteristiche standardizzate;

Considerata la necessità di prenotare la somma complessiva di euro 14.030,00 (compresa IVA), a garanzia della copertura della spesa, sul Bilancio di previsione 2018-2020, come di seguito specificata:

- Euro 4.030,00 sul capitolo 136721/2018;
- Euro 5.000,00 sul capitolo 136721/2019;
- Euro 5.000,00 sul capitolo 136721/2020;

La presente Determinazione non è soggetta all'apposizione del visto del Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 8.2.3 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, nonché della comunicazione n. 9663 12000 del 5/5/2017.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

Vista la legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Visto il Dlgs 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il Dlgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m. e i.;

Visto il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m. e i.;

Vista la D.G.R. n. 8-6403 del 26 gennaio 2018 di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;

Vista la Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa "Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso" del 12 marzo 2018;

Vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

Vista la D.G.R. n. 26 - 6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;"

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2017-2019 della Regione Piemonte approvato con DGR n. 1-6311 del 28 dicembre 2017;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto nel titolo 2, paragrafo 1, artt. 4-6 dell'allegato alla D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

determina

- di indire, per le motivazioni espresse in premessa, un confronto competitivo con l'impiego del Mercato elettronico, avente ad oggetto il servizio revisione contabile (audit) per il progetto "Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria

giovanile in Burkina Faso”, cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per l’intera durata del progetto e con le scadenze previste per la rendicontazione delle spese ivi sostenute, per l’importo stimato a base d’asta di euro 11.500,00 oltre l’IVA del 22%, pari a euro 2.530,00 (CUP J29H18000290005 – CIG Z2B2357C13);

- di invitare con RDO aperta a tutti i fornitori di servizi di controllo di I livello revisori contabili presenti nel MePA;
- di approvare i contenuti della lettera d’invito da riportare nella RDO (allegato 1) ed il capitolato tecnico del servizio (allegato 2), allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale (ai sensi dei commi 14 e 15 dell’articolo 23 del d.lgs. 50/2016), da allegare alla stessa RDO;
- di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell’art. 95, commi 4 e 5 del d.lgs. 50/2016;
- di stabilire che la fornitura sarà aggiudicata al soggetto che avrà offerto il minor prezzo;
- di prenotare la somma complessiva di euro 14.030,00, come di seguito specificata:
 - Euro 4.030,00 sul capitolo 136721/2018;
 - Euro 5.000,00 sul capitolo 136721/2019;
 - Euro 5.000,00 sul capitolo 136721/2020;

del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 per la prestazione di cui all’oggetto a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente);

Transazione elementare capitolo di spesa 136721

Missione 19 – Programma 01:

Cofog: 01.2 Aiuti economici internazionali

Conto finanziario: U.1.03.02.99.000

Transazione UE: 8

Ricorrente: 4

Perimetro sanitario: 3

- di dare atto che le suddette risorse sono soggette a rendicontazione all’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo;
- di riservare all’Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di demandare a successivo provvedimento l’affidamento del servizio e gli adempimenti connessi;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito di Regione Piemonte nella sezione “Amministrazione trasparente”, ai sensi dell’art. 23, comma 1, lett. b) e comma 2, e dell’art. 37 del d.lgs. 33/2013

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: creditore determinabile successivamente

Responsabile Unico del Procedimento: Giulia Marcon – Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata – Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

Modalità Individuazione Beneficiario: procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016 con utilizzo del MePA.

Importo: euro 14.030,00

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE REGIONALE
Giulia Marcon

Il Funzionario Istruttore
Nicola Pignatelli

Allegato



Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

affari.internazionali@regione.piemonte.it

La Responsabile

*Data **

*Prot. n. **

**Segnatura di protocollo
associata nei metadati doqui*

Classificazione 1.130.10/12/5

Spett. Ditta _____

Oggetto: Servizio di revisione contabile del progetto “Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso” – AID 011311.

Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Richiesta di offerta

Codice identificativo di gara (CIG) Z2B2357C13

Codice unico di progetto (CUP) J29H18000290005

Vista la determinazione a contrarre n. _____ del _____, si invita a far pervenire l'offerta per il **servizio di** revisione contabile del progetto “Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso” – AID 011311.

I requisiti di cui deve essere in possesso l'operatore economico e le caratteristiche del servizio oggetto della prestazione sono indicati nell'allegato capitolato tecnico.

L'importo massimo del servizio a base del confronto competitivo è di euro 11.500,00, IVA esclusa.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO, nelle Condizioni generali di contratto del MePA e nel capitolato tecnico – Allegato 1, oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

L'operatore economico deve presentare, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica avvalendosi del sistema del MePA entro le ore ____ del giorno _____ la seguente documentazione firmata digitalmente:

1) Documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva DGUE;
- Dichiarazione accettazione Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

2) Offerta:

Offerta economica, generata automaticamente dal sistema, consistente nell'indicazione del prezzo totale offerto con la precisazione della componente di costo della sicurezza relativa all'offerta stessa.

Il contratto sarà stipulato mediante procedura generata dal MePA.

Si allegano:

- Capitolato tecnico;
- DGUE;
- Patto di integrità degli appalti pubblici regionali e relativo modulo per l'accettazione

Distinti saluti.

Giulia Marcon

Firmato digitalmente

Ai sensi del D.L.gs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate



*Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata*

ALLEGATO

alla Determinazione dirigenziale

n. _____ del _____

**CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
REVISIONE CONTABILE DEL PROGETTO “GIOVANI AL CENTRO: PARTENARIATI
TERRITORIALI PER POLITICHE, SERVIZI E IMPRENDITORIA GIOVANILE IN BURKINA
FASO” –AID 011311**

CUP n. J29H18000290005

CIG n. Z2B2357C13

CONTESTO

La Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata è capofila del progetto , “Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso” –AID 011311 cofinanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

L’iniziativa è finalizzata a promuovere lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in sette aree del Burkina Faso rafforzando il ruolo delle Autorità Locali e sostenendo le politiche occupazionali a favore della popolazione giovanile in un Paese in cui la Regione Piemonte da diversi anni opera sia direttamente sia sostenendo azioni di cooperazione internazionale allo sviluppo realizzate da enti ed organizzazioni del proprio territorio.

Il progetto, della durata di 30 mesi, prevede un partenariato con:

Italia:

Comune di Moncalieri

Comune di Grugliasco

Comune di Cumiana

Comune di Trino Vercellese

Comitato del Gemellaggio di Trino

Comune di Bistagno

CISV Onlus

LVIA ONG

Crescere insieme s.c.s.

Consorzio delle ONG Piemontesi

Università degli Studi di Torino

I Lions Italiani con i Bambini nel Bisogno - Children in need ONLUS

Compagnia di San Paolo

Regione Toscana

Comune di Viareggio

Comune di San Miniato

Centro Sviluppo Umano Onlus

Movimento shalom onlus

Associazione Euro-African Partnership (EUAP Onlus)

Burkina Faso:

Commune de Ouahigouya

Commune de Gourcy

Commune de Boussou
Commune de Banfora
Comité de Jumelage de Banfora
Commune de Ziniaré
Commune di Nagbingou
Mairie de V° Arrondissement de Ouagadougou

Il progetto ha un costo pari ad Euro 1.250.332,20 e prevede un contributo da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 750.032,20 corrispondenti al 60% del costo totale.

Il contributo a carico dell' AICS sarà erogato all'Ente Esecutore con i seguenti importi:

Prima rata : € 189.658,76

Seconda rata: € 325.188,36

Saldo: € 235.185,08

La Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall'AICS in data 12 marzo 2018 prevede all'art. 5 la necessità di individuare per il progetto un revisore contabile iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali e avere almeno tre anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici.

AMMINISTRAZIONE APPALTANTE E AGGIUDICATRICE

Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale
Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata

PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il contraente viene individuato mediante procedura negoziata di affidamento diretto sottosoglia, mediante richiesta di offerta (RDO) sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E TEMPI DI ESECUZIONE

Il servizio oggetto della prestazione deve rispondere alle caratteristiche di revisione contabile per il progetto "Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso" – AID 011311 cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (IACS), secondo quanto previsto dall'art. 5 della Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall'AICS in data 12 marzo 2018.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta buona conoscenza della lingua francese e della normativa nazionale, con particolare attenzione alle leggi europee e nazionali sugli appalti pubblici.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività:

Verifica delle spese sostenute dalla Regione Piemonte e dai partner per il progetto

"Giovani al centro: partenariati territoriali per politiche, servizi e imprenditoria giovanile in Burkina Faso" – AID 011311

Tale controllo dovrà avvenire tramite:

- sopralluoghi in occasione di ogni rendiconto annuale, da effettuarsi non oltre i 20 giorni dalla data di richiesta della Regione Piemonte;
- verifica dell'ammissibilità delle spese ai sensi della normativa nazionale e delle regole previste dalla Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall'AICS e dell'Accordo di partenariato sottoscritto con i partner di progetto;

- verifica della coerenza delle spese con il piano finanziario approvato e con le attività del progetto secondo quanto stabilito dall'allegato 2 della Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa sottoscritta dalla Regione Piemonte e dall'AICS e dell'Accordo di partenariato sottoscritto con i partner di progetto;
- verifica, nella misura del 100%, dei documenti di spesa, che il controllore dovrà annullare con un proprio timbro e sottoscrivere;
- convalida delle spese tramite sottoscrizione dell'apposito modulo di certificazione delle stesse.

Devono essere rilasciate 3 certificazioni di spesa (una per ogni annualità), secondo le scadenze concordate dalla Regione Piemonte e, in ogni caso, entro quelle previste dalla Convenzione sottoscritta tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

La prestazione di servizio deve avvenire con le scansioni temporali di seguito dettagliate:

- 1) una prima certificazione entro il 18/06/2018 (entro tre mesi dall'avvio del progetto) o a seguito di stato di avanzamento della spesa pari all'importo della prima tranche di contributo dell'AICS;
- 2) una seconda certificazione a seguito di spesa pari all'importo della seconda tranche di contributo dell'AICS;
- 3) una terza e ultima rendicontazione alla chiusura del progetto.

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima certificazione delle spese, prevista per dicembre 2020.

IMPORTO DI BASE OGGETTO DI RIBASSO

L'importo del servizio a base di gara è di euro 11.500,00, IVA esclusa.

Si prevede di liquidare l'importo a seguito di emissione di ogni certificazione annuale di spesa e presentazione di fatture elettroniche di pari importo.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai revisori contabili in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi:

- a) essere un soggetto per il quale non sussistano motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. **(L'operatore economico deve compilare la Parte II e la Parte III del DGUE allegato)**
- b) essere iscritto da almeno tre anni al Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e s.m.i.; **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione A, punto 1 del DGUE)**
- c) avere almeno tre anni di esperienza nell'ambito della revisione e/o nel controllo contabile presso società e/o enti pubblici **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 1b del DGUE)**
- d) essere in possesso di un'esperienza lavorativa nell'ambito della revisione contabile di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo in Paesi Terzi finanziati da Enti Pubblici nazionali o internazionali **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 1b del DGUE)**

- e) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato; **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 13 del DGUE)**
- f) garantire una buona conoscenza della lingua francese **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 13 del DGUE)** se in possesso di titolo specifico **(L'operatore economico deve compilare la Parte IV, Sezione C, punto 6 del DGUE)**

L'operatore economico deve compilare le Parti II, III, IV Sezione A) e C) e VI del DGUE allegato nelle parti sopraindicate.

A seguito del conferimento dell'incarico, il controllore dovrà presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio su modello predisposto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, in base alla quale attesti:

- di non essere stato dichiarato interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- di non essere legale rappresentante, amministratore e/o direttore del soggetto che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo, e di non esserlo stato nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;
- di non essere parente o affine entro il quarto grado del legale rappresentante, degli amministratori, e/o dei direttori generali del soggetto che conferisce l'incarico o di altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo;
- di non essere legato al soggetto che conferisce l'incarico o ad altre società o enti che lo controllano, ne sono controllati o sono sottoposti al comune controllo, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato, e di non esserlo stato nel triennio antecedente al conferimento dell'incarico;
- di non trovarsi in altra situazione che ne comprometta, comunque, l'indipendenza nei confronti del soggetto/società.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico deve presentare esclusivamente per via telematica tramite la procedura MePA propria offerta entro il termine previsto.

All'offerta dovrà essere allegata, a pena di esclusione la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- Dichiarazione sostitutiva DGUE (compilando le sezioni indicate nel capitolato tecnico);
- Dichiarazione accettazione Patto di integrità degli appalti pubblici regionali;
- Copia del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'operatore economico deve specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

L'operatore economico può comunicare, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione motivata e comprovata, quali informazioni concernenti la propria offerta tecnica costituiscano segreti tecnici o commerciali.

L'offerta dovrà essere espressa utilizzando il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, con comunicazione attraverso il portale www.acquistiinretepa.it, alla procedura per la quale si è ricevuto l'invito.

AGGIUDICAZIONE

L' accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

In caso di mancata aggiudicazione definitiva al primo aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario della gara, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Fanno parte integrante del contratto il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto nel D.lgs. n. 50/2016, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

SERVIZI SUPPLEMENTARI

La Regione Piemonte si riserva la possibilità, in base all'art. 106 comma 1, lettera b) del D.Lgs 50/2016, di affidare all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale l'ampliamento del servizio, entro un ammontare massimo pari al 10% della cifra indicata come importo a base di gara, risultando pertanto compreso nelle soglie di cui all'art. 35 comma 1 del D. Lgs 50/2016.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fatture elettroniche vistata per la regolarità, dal Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata, Codice univoco IPA 5VHG50, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura. Si precisa che l'IVA del 22% o/e del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

La Ditta aggiudicataria si impegna, pena nullità del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e D.L. 187/2010.

A tal fine dovrà produrre apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art. 47 e Art. 38 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativa al c/c bancario o postale "Dedicato" anche non in via esclusiva.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

IMPEGNI DELLA REGIONE PIEMONTE

La Regione si impegna a mettere in grado l'Impresa di svolgere correttamente il servizio sopra specificato, collaborando a fornire tutti gli strumenti operativi di propria competenza, e le informazioni necessarie al corretto svolgimento del servizio.

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'Appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'Appaltatore si impegna a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

Nel rispetto della misura 8.1.7 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali o che hanno elaborato atti endoprocedimentali obbligatori che hanno inciso in maniera determinante sul contenuto del provvedimento finale per conto della Regione Piemonte nei loro confronti, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto.

Nel rispetto della misura 8.1.11 del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2016-2018 della Regione Piemonte, il beneficiario rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità allegati alla lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

L'operatore economico si impegna, con la presentazione dell'offerta, a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX LEGGE 136/2010

La società aggiudicataria si impegna, pena nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..

L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi; la stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

RESPONSABILITA'

L'impresa aggiudicataria è responsabile del buon andamento del servizio affidato e si obbliga a mantenere la Regione sollevata e indenne da ogni responsabilità inerente e conseguente violazioni di leggi e di regolamenti disciplinanti il servizio di cui al presente capitolato.

Qualora, nel corso del servizio, si verificano irregolarità, problemi, o inconvenienti di qualsiasi natura, l'Impresa deve darne tempestiva comunicazione all'ente.

L'Impresa è direttamente responsabile degli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e materiali che risultassero causati per responsabilità dell'impresa medesima.

Nel caso di danni di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La Regione Piemonte si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti, l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla Regione Piemonte. Su richiesta della Regione Piemonte, l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono: inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte; inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte; inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati; inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di lettera raccomandata A/R, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali contro deduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è compreso tra € 250,00 e il 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza e all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Marcon – Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione Decentrata - Piazza Castello, 165 – Torino

PRIVACY

Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 50/2016;
 - e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
 - f) i dati giudiziari ed eventuali dati sensibili saranno trattati in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R
 - g) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è la dott.ssa Giulia Marcon. La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giulia Marcon a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina fin d'ora l'operatore che risulterà aggiudicatario del servizio "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato".

A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'aggiudicatario appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, sarà tenuto a:

- a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;
- b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;
- c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;
- d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
- e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

FORO COMPETENTE PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.